

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
IL DIRIGENTE GENERALE**

Oggetto: *Contributi ai Comuni per gli extra costi nel settore rifiuti, art.4, comma 2, l.r. n.29 del 12.08.2025. Approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari e quantificazione, impegno e liquidazione del contributo.*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 47 dell’8.7.1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.4.1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge n. 20 del 14.1.1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi”;

VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs, n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO l’art. 9 della L.R. n. 9 del 15.4.2021 sullo “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5.4.2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I dell’1.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 – “Bilancio di previsione della

Regione Siciliana 2025/2027;

VISTA la L.R. 12 agosto 2025, n. 29 “Variazioni al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie.”, ed in particolare l’art. 4, comma 2 che recita “*Al fine di supportare la finanza pubblica delle amministrazioni comunali, è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2025, la spesa di 20.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 3), da ripartire in favore dei comuni che hanno raggiunto, nell’anno 2024, una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 60 per cento, a titolo di contributo per i maggiori costi sostenuti nel settore dei rifiuti, secondo i criteri di riparto di cui al comma 20 dell’articolo 2 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e successive modificazioni.*”.

RITENUTO di dover procedere all’approvazione dell’elenco (allegato “A”) dei comuni beneficiari con la rispettiva quantificazione delle somme;

CONSIDERATO che la fattispecie riferita al comma 2 dell’art. 4 della Legge in argomento attribuisce agli enti un contributo premiale per il raggiungimento degli obiettivi e delle percentuali di raccolta differenziata superiori al 60% e che tale meccanismo diversamente da quanto stabilito al comma 1 del predetto articolo opera un meccanismo premiale incentivando i comuni ad implementare la raccolta differenziata;

RITENUTO di dover impegnare e liquidare le somme occorrenti pari ad € 20.000.000,00 (venti milioni/00) sul capitolo di spesa 240027 “Contributo in favore dei comuni che hanno raggiunto nell’anno 2024 una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 60%”;

DECRETA

ART. 1

- c. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto;
- c. 2 - È approvato l’elenco dei Comuni beneficiari e la quantificazione dei rispettivi contributi di cui all’allegato “A” che costituisce parte integrante del presente decreto;
- c. 3 - È impegnata la somma di € 20.000.000,00 (venti milioni/00), per l’esercizio finanziario 2025, sul capitolo di spesa 240027 “Contributo in favore dei comuni che hanno raggiunto nell’anno 2024 una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 60%”, codice SIOPE U.1.04.01.02.000.

ART. 2

È disposta la liquidazione somma di € 20.000.000,00 (venti milioni/00), per l’esercizio finanziario 2025, sul capitolo di spesa 240027 “Contributo in favore dei comuni che hanno raggiunto nell’anno 2024 una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 60%” codice SIOPE U.1.04.01.02.000, ai sensi dell’art.4, comma 2, l.r. n.29 del 12.08.2025 in favore dei Comuni individuati nell’allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3

È disposto il pagamento dei contributi che verrà effettuato mediante emissione di mandato in favore dei comuni beneficiari di cui all’allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell’art. 9 della L.r. 9 del 15.4.2021.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell’Acqua e Rifiuti, in ossequio all’art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.r. 07/05/2015, n. 9.

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)